



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

per le province di Brindisi, Lecce e Taranto

Via A. Galateo, 2 – 73100 LECCE

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0009908 30/05/2018
CI. 07.04.00/23

**PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DA PARTE DELLA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROV. DI BRINDISI, LECCE E TARANTO.**

- **VISTA** la Legge 6/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che all’art. 1 co 17, ha stabilito che “*le Stazioni Appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute...o nei patti d’integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*”;
- **VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 72 del 11/9/2013 dell’ANAC che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al capitolo 3, prevede al punto 3.1.13 che “*le P.A. e le Stazioni Appaltanti, in attuazione dell’art. 1 co. 17 della Legge 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano...patti di integrità per l’affidamento di commesse e che a tal fine, le Pubbliche Amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto... del patto di integrità da luogo all’esclusione della gara e alla risoluzione del contratto*”;
- **VISTA** la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

IL SOPRINTENDENTE

al fine di rafforzare le misure atte a prevenire eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e/o concussive nel delicato settore degli affidamenti e dei contratti pubblici, approva e adotta il Patto d’Integrità degli appalti nell’ambito delle procedure di gara/negoziazione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

L’allegato Patto d’Integrità entra in vigore dalla data del presente atto.

Lecce, 30-05-2018

Il Soprintendente
(arch. Maria Piccarreta)

**PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROV. DI
BRINDIS, LECCE E TARANTO**

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le prov. di Brindisi, Lecce e Taranto(di seguito solo Soprintendenza), nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la Soprintendenza e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati con la Soprintendenza. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e seguenti, oltre che della L. n. 287/1990 2 , e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare alla Soprintendenza qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare alla Soprintendenza qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza, anche per i subaffidamenti .
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, il formale

impegno al rispetto di tutti gli obblighi di cui al presente patto sarà espressamente previsto nei contratti stipulati dall'appaltatore con tutti i propri subcontraenti, sub-affidatari e/o sub-fornitori.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D. Lgs. N. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

C. l'Amministrazione aggiudicatrice, valuterà le eventuali violazioni del presente patto ai fini di una possibile esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dal D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50. c. 8. n. 1.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

Il presente Patto di Integrità degli appalti della Soprintendenza, dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto.

Data _____

Per espressa accettazione
Il titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa

(Timbro dell'Impresa su cui apporre una firma leggibile)